



Club Alpino Italiano

Sottosezione di Sulbiate

Gita Escursionistica



Sabato 9 Giugno 2018

Forcella di Zulino da Val Sanguigno

Val Seriana (BG)



Baita alta Zulino con vista monte Arera e Corna Piana

La **Val Sanguigno** è un piccolo paradiso inviolato nel parco delle **Orobie Bergamasche**, una delle zone più incontaminate della **Lombardia**, con poche eguali nelle valli prealpine. E' percorsa dal tumultuoso torrente **Sanguigno** che scorrendo verso valle crea cascate, pozze e forre. E' armonia musicale questo sottofondo naturale, questo perpetuo scrosciare d'acqua che allietta l'escursionista. Grazie al **Licopodio** si è potuto salvare la vallata da una inutile costruzione di una diga.

Coordinatori: Nino, Paolo, Ernesto

Caratteristiche dell'escursione:

H max (m)	Dislivello salita (m)	Dislivello discesa (m)	T salita (h)	T discesa (h)	Totale (h)	Difficoltà	Acqua
1759	800	800	3,00	2,30	5,30	E	si

Attrezzatura consigliata per l'escursione: scarponi da trekking, bastoncini, abbigliamento da montagna.

Descrizione dell'escursione:

Dalla centrale di Aviasco 1100 m, imbocchiamo il sentiero 232 CAI, dopo appena pochi passi oltrepassiamo il ponticello sul torrente, scegliamo la veloce variante che attraversando il fitto bosco sbuca più in alto e riprende il comodo sentiero 232 CAI, lo seguiamo fiancheggiando rumorose e fantastiche cascatelle fino a raggiungere gli spazi aperti dove sorge il rifugio Gianpace 1331 m. Proseguiamo sulla destra del torrente addentrandoci nel vivo della Val Sanguigno. Il sentiero si alza sempre con dolce pendenza attraversando ampi pascoli e qualche baita, mantenendoci sempre lungo il sentiero 232 CAI fino ad incontrare il sentiero 265 CAI, 1410 m, lo seguiamo oltrepassando la baita Rui 1550 m. Il sentiero sale decisamente con alcuni tornanti raggiungendo la forcella Zulino a quota 1759 m. Il ritorno dallo stesso percorso. Il pranzo è al sacco.

Trasferimento: mezzi propri	Ritrovo: ore 6.15 Partenza: ore 6.30	Piazza Nuvola - Sulbiate
Iscrizione: in sede venerdì ore -21-22		Via Don M. Ciceri n°2
Cell. Paolo 338 3333910		